

Prolungata di un anno la deroga sull'arruolamento a bordo

Soddisfazione di Assarmatori dalla quale proviene la richiesta che la facoltà sia strutturata nell'ordinamento
DI REDAZIONE SHIPPING ITALY

14 FEBBRAIO 2025

[STAMPA](#)



Nel Milleproroghe ci sarà anche la norma per l'arruolamento dei marittimi a bordo.

Ieri la prima commissione del Senato ha concluso l'esame degli emendamenti e proposto il testo modificato del decreto di conversione del decreto Milleproroghe, che sarà presumibilmente sottoposto a breve all'aula con voto di fiducia. Fra le modifiche approvate anche quella proposta da alcuni senatori di Fratelli di Italia, che prolungherà a tutto il 2025 la norma anticovid introdotta nel 2020 in base a cui, in deroga all'ordinaria procedura, "tutti i contratti di arruolamento dei membri dell'equipaggio o del personale dei servizi ausiliari di bordo vengono stipulati dal comandante della nave ovvero dall'armatore o da un suo procuratore (...), fermo restando l'obbligo di procedere alle annotazioni ed alle convalide previste" dal Codice della Navigazione.

La proroga era stata [caldeggiata](#) tanto da Confitarma quanto da Assarmatori.

"Siamo soddisfatti dell'esito finale della vicenda" ha commentato il presidente di quest'ultima associazione, Stefano Messina: "Questa misura era stata ideata per facilitare le procedure viste le numerose limitazioni alla mobilità del periodo pandemico e poi, di anno in anno, era stata rinnovata proprio in ragione della sua efficacia e del fatto che fosse a costo zero per le casse dello Stato e in un'ottica di competitività della bandiera italiana: anche per questo, non ci sarebbe stato alcun motivo valido per non procedere ad una nuova proroga. Quello che chiediamo adesso è che diventi strutturale all'interno del nostro ordinamento: risulta infatti già inserita nell'ambito del più ampio processo di semplificazione normativa in corso presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero per le Politiche del Mare e la Protezione Civile ma anche in Parlamento, attraverso la presentazione di Disegni di Legge in tal senso. Occorre procedere speditamente. Nel trasporto marittimo, e in particolare in alcuni segmenti come quello relativo ai traghetti, c'è un grande bisogno di personale dotato di professionalità e competenze, bacino di opportunità di occupazione per i nostri giovani: frapporre barriere burocratiche fra domanda e offerta di lavoro, tornando indietro di anni dal punto di vista normativo, è infatti esattamente l'opposto di ciò di cui abbiamo bisogno".